



PROVINCIA DI PESARO - URBINO

DATI SULLA AGRICOLTURA  
DELLE MARCHE

a cura degli

Ass.re prov.le Prof. GIUSEPPE MARI - Cons. prov.le On. Prof. GIUSEPPE ANGELINI



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO - URBINO  
=====

DATI SULLA AGRICOLTURA DELLE  
MARCHE

( A cura dell'Ass.Prov/le Prof.Giuseppe Mari e del Cons.Prov/le On.le Prof.Giuseppe Angelini )



AI CONSIGLIERI PROVINCIALI DELLA AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

La Giunta della Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino nello scorso Dicembre 1959 ci diede incarico di ricercare e presentare in modo comparativo una serie di dati relativi alle principali colture agricole della provincia e della regione marchigiana.

La Giunta perseguiva innanzitutto lo scopo di facilitare, nell'ambito della stessa Amministrazione Provinciale, una discussione ed una attività in relazione all'importante settore economico dell'agricoltura, settore che interessa profondamente l'Ente, sia per i suoi compiti di istituto sia per le sue generali responsabilità di massimo organo provinciale elettivo.

I presenti dati, estratti dagli annuari di statistica agraria e forestale e dell'I.N.E.A., dalle relazioni delle Camere di Commercio, dagli studi del Prof. Tagliacarne od acquisiti presso altre fonti, sono tra quelli attualmente più attendibili in quanto elaborati o controllati dagli organi tecnici ufficiali che presiedono alle attività della nostra agricoltura.

La presente relazione vuole avere solo il modesto scopo di offrire, per una consultazione di prima mano, un semplice prontuario di dati, soprattutto in relazione allo studio della trasformazione delle colture.

Non vengono tratte conclusioni sugli indirizzi e sui settori che si debbono incoraggiare o frenare e sulle modificazioni da apportare: ciò potrà essere fatto in un secondo tempo, dopo una sempre più attenta osservazione della realtà dinamica.

Per il confronto comparativo tra le varie utilizzazioni della superficie agraria, le varie colture, gli investimenti, le concimazioni ecc. è stato scelto l'anno 1957 per il quale è stato possibile acquisire una documentazione completa.

I dati presentati non ancora completi per gli anni 1958 e 1959 potranno essere integrati in una successiva edizione della presente relazione.-

Giuseppe Mari

Giuseppe Angelini



I dati sulla popolazione delle provincie marchigiane divisa secondo le attività sono del 1951. Da allora, sono intervenute varie mutazioni. Dal 1951 al 1957, mentre la popolazione in Italia ha avuto un aumento medio annuo dell'8 per mille, nelle Marche si calcola vi sia stato un aumento del 2 per mille. Vi sono stati aumenti nelle provincie di Ancona e di Ascoli ed una diminuzione a Pesaro ed a Macerata.

E' aumentata la differenziazione fra montagna e zone basse e litoranee: la prima continua a decrescere, le seconde ad accrescersi. Oltre la metà dei centri tra 5.000 e 10.000 abitanti è in diminuzione. (1)

Dal 1951 al 1957 nei centri di zone montane la diminuzione è sensibile. Sono solpite cittadine di notevole importanza come Camerino, Cingoli, Arcevia, Urbino (meno 2205), Pergola (meno 1046), Cagli (meno ), S. Agata F. (meno 1412), Sassocorvaro (meno 1261) ecc..

Nelle Marche la popolazione rurale dà l'alta percentuale del 48,54 sulla popolazione complessiva, mentre la media italiana è del 35,4%.

La popolazione attiva agricola sulla popolazione rurale rappresenta il 58,20%, mentre la media italiana è del 49,20%. La popolazione attiva agricola sulla popolazione attiva totale nelle Marche raggiunge e supera il 60% mentre la media italiana dà il 42,20%.

La popolazione attiva agricola femminile, nelle Marche, sulla popolazione attiva agricola totale, dà il 33,63% mentre la media italiana è del 24,61%.

Anche le cifre sulla popolazione possono offrire motivo di importanti considerazioni sulla situazione economica e sociale della agricoltura marchigiana.

-(1)- Nella provincia di Pesaro, su 57 comuni che subiscono diminuzioni di popolazione, 4 hanno un decremento superiore al 20% e 23 un decremento superiore al 10%. - Queste valutazioni si riferiscono all'anno 1957. -



( Dati riportati dalle Camere di Commercio )

Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli P.	Marche	Totale popolaz. attiva e non
Agricoltura caccia e pesca	n. 83.366 57,7% su pop. attiva	97.151 = 51,8%	103.603 = 67,8%	101.747 = 65,4%	385.837 = 60,5%	Pesaro-Urbino 334.834
Industria	35.636 = 24,7%	49.579 = 26,4%	26.449 = 13,3%	28.824 = 18,5%	140.488 = 21,6%	Ancona 399.143
Trasporti e comunicazione	3.387 = 2,3%	8.163 = 4,4%	2.352 = 1,5%	3.176 = 2,1%	17.078 = 2,6%	Macerata 300.972
Commercio e servizi vari	10.815 = 7,5%	16.665 = 8,9%	10.001 = 6,6%	11.376 = 7,3%	48.857 = 7,5%	Ascoli P. 329.081
Credito e assicurazione	711 = 0,5%	1.356 = 0,7%	627 = 0,4%	766 = 0,5%	3.456 = 0,6%	
Pubblica amm/ne	10.541 = 7,3%	14.682 = 7,8%	9.823 = 6,4%	9.658 = 6,2%	44.704 = 7%	
Totale	144.456 = 100%	187.586 = 100%	152.865 = 100%	155.547 = 100%	640.454 = 100%	1.364.030 (Totale Marche)



Le Marche, in relazione allo sviluppo complessivo del paese, hanno subito un regresso relativo. Se è infatti vero che nel 1958 la cifre dei redditi sono aumentate ancora rispetto agli anni precedenti e la cifra del reddito per abitante è aumentata dalle L.130.059 del 1952 alle 189.044 (sempre al di sotto della media nazionale che è di L.244.437) nelle graduatorie generali tra le provincie e le regioni si sono fatti dei passi indietro.

Infatti il reddito delle Marche che nel 1952 rappresentava il 2,30% di quello nazionale è sceso al 2,11%.

La Provincia di Pesaro-Urbino che nel 1952 era al 64° posto per il reddito complessivo, è scesa nel 1958 al 70° posto. Ancona dal 39° al 44°; Macerata dal 60 al 68°; Ascoli dal 63° al 63°.

Il reddito per abitante della provincia di Pesaro che nel 1952 era di L.109.389, nel 1958 ha raggiunto la cifra di L.162.164, ma Pesaro nella graduatoria tra le Provincie discende dal 60° al 65° posto. Ancona discende dal 41° al 44°; Macerata dal 48° al 52°; Ascoli dal 58° al 59°. E' ovvio che è maggiormente sceso il reddito in agricoltura.

Continua a spostarsi l'equilibrio dei redditi dell'agricoltura all'industria.

CONDUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA PROPRIETA'

Dal tempo dell'indagine I.N.E.A. (1947) nello stato della proprietà sono intervenute notevoli modificazioni, soprattutto per quello che riguarda la conduzione. Il fatto più rilevante è che numerose aziende a mezzadria sono passate a conduzione diretta. Nella Provincia di Pesaro le famiglie mezzadriili sono scese da 15.500 nel 1950 a 13.485 nel 1959 mentre le famiglie dei coltivatori diretti sono salite da 9087 nel 1958 a 11.090 alla fine del 1959.

Dice qualcosa anche il fatto che nelle Marche, dal 1950 al 1957 i mezzadri iscritti negli elenchi dei contributi unificati sono scesi da 363.938 a 315.419 (meno 50.000)



Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli P.	Marche	Italia
Percentuale redd. agricoltura	37,2 %	26,1 %	44,0 %	40,4 %	35,5 %	20,7 %
Percentuale redd. industria	41,6 %	48,5 %	37,9 %	39,1 %	42,7 %	60,3 %
Redd. agrario cifre assolute	21 miliardi 504.600.000	25 miliardi 915.800.000	27 miliardi 018.600.000	25 miliardi 640.100.000	100 miliardi 079.100.000	2.757 miliardi
Redd. industria cifre assolute	24 miliardi 066.000.000	48 miliardi 132.000.000	23 miliardi 263.800.000	24 miliardi 868.200.000	120 miliardi 330.000.000	8.022 miliardi
Pubblica amministrazione	8 miliardi 078.400.000	17 miliardi 107.200.000	6 miliardi 652.800.000	7 miliardi 444.800.000	39 miliardi 283.200.000	1.584 miliardi
Altri						
Totale	53 miliardi 455.200.000	91 miliardi 610.000.000	56 miliardi 763.400.000	58 miliardi 632.300.000	260 miliardi 460.900.000	12.288 miliardi



Conduzione e distribuzione della proprietà	Nelle Marche	In Prov.di Pesaro
Aziende condotte a mezzadria	ettari 628.142 = 67,8% sup.totale	ha.197.987 = 72 $\frac{1}{2}$ superficie totale
" a cond.diretta	" 207.237 = 22,3% " "	" 63.601 = 23% " "
" ad affittanza e altre	" 85.433 = 9,9% " "	" 13.565 = 5% " "

Secondo un'indagine dell'INEA del 1947, le proprietà private nella Provincia di Pesaro erano ripartite come segue:

Proprietà sino a 5 Ha.pari al 74,5% delle proprietà esistenti e 14% sup.comlessiva.
Propr.da 5 a 100 Ha.pari al 25% delle proprietà esistenti e 73% sup.compl.
Propr.oltre 100 Ha.pari al 0,5% delle proprietà esistenti e 13% sup.compl.

Ripartizione della proprietà fondiaria, per classe di superficie, nella Regione:

Proprietà di ha.	numero	percentuale	Superficie totale	
			ha.	percentuale
Meno di 2	94.163	59,4	50.808	5,4
da 2 a 10	44.914	28,2	211.754	22,5
da 10 a 50	17.684	10,8	352.206	35,8
da 50 a 100	1.699	1,0	114.734	12,0
oltre 100	834	0,6	208.877	24,3
<b>Totali</b>	<b>159.294</b>	<b>100,0</b>	<b>939.379</b>	<b>100,0</b>

**Osservazioni:** nella regione (le 4 provincie hanno in questo campo caratteristiche uniformi) le proprietà piccolissime, fino a 10 ha. sono percentualmente meno numerose che in tutto il territorio nazionale (87,7% contro il 96,8%) ed anche la superficie da esse rappresentata è assai inferiore (28,0% contro 41,6%). La superficie media di ciascuna è doppia di quella nazionale: ha. 1,88 contro ha. 0,98.

Le proprietà medie e medie-grandi, da 10 a 100 ha. sono percentualmente assai più numerose nelle Marche che in tutta Italia (11,7% contro 2,96%), rappresentano una superficie percentuale maggiore (46,8% contro 32,5%).

Le proprietà grandi oltre i 100 ha. sono numericamente superiori, in termini percentuali, al resto del Paese, rappresentano circa la stessa superficie ed hanno una superficie media uguale: ha 260,58 e 263,80.-



Superficie territoriale e sua utilizzazione (secondo gli annuari di statistica agraria) ettari-anno 1957

Anno	Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli P.	Marche	Italia
1957	Coltivazioni erbacee avvicendate	181.895	146.140	168.197	139.729	635.961	13.179.651
"	Coltivazioni legnose	2.265	4.304	1.943	2.762	11.274	2.599.130
"	Coltivazioni foraggere permanenti	30.821	14.332	33.509	32.331	110.993	5.182.251
"	Totale superficie agraria	214.981	164.776	203.649	174.822	758.228	20.961.032
"	Boschi	54.260	6.717	48.112	18.676	137.765	5.780.691
"	Incolti produttivi	5.504	950	15.095	3.520	25.060	1.064.736
"	Totale superficie agraria e forestale	274.745	182.443	266.856	197.018	921.062	27.806.459
"	Altre utilizzazioni	14.563	11.331	10.584	11.530	48.108	2.315.321
"	Superficie territoriale	289.308	193.774	277.440	208.648	969.170	30.121.780



Superficie territoriale e sua utilizzazione secondo i dati delle Camere di Commercio (ettari) - 1957

Anno	Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli P.	Marche
1957	Coltivazioni erbacee avvicendate	123.698 45% della sup. agraria forest.	93.893 = 51,5 %	110.450 = 41,4 %	87.641 = 44,5 %	415.682
"	Coltivazioni legnose	2.255 0,8% sup.agr.f.	4.291 = 2,3 %	1.940 = 0,7 %	2.626 = 1,3 %	11.106
"	Culture erbacee foraggere	89.467 = 32,5 %	66.614 = 36,5 %	91.618 = 34,3 %	84.674 = 43,0 %	332.373
"	Totale superficie agraria	215.420 = 78,8 %	164.776 = 90,3 %	204.008 = 73,5 %	174.941 = 88,8 %	759.161
"	Boschi	54.215 = 19,7 %	16.695 = 9,2 %	47.970 = 18,8 %	18.534 = 9,4 %	137.414
"	Incolti produttivi	5.504 = 2 %	950 = 0,5 %	15.095 = 5,6 %	3.528 = 1,8 %	25.077
"	Totale superficie agraria e forest.	275.139 = 95,1% della sup. territ.	182.443 = 94,2 %	267.073	197.003	921.654
"	Altre utilizzazioni	14.169	11.331	10.371	11.645 = 5,6 %	47.516
"	Superficie territoriale	289.308	193.774	277.444	208.648	969.174



DIFFERENZE DI DATI

I due specchi, di cui alle pagine 7 e 8 portano alcune differenze relative alla distribuzione delle culture. Le maggiori differenze sono dovute al fatto che i dati delle Camere di Commercio includono tra le culture specifiche a foraggio, oltre alle foraggere permanenti, anche altre coltivazioni erbacee avvicendate.

VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

Negli specchi che seguono è riportato il valore della produzione lorda v. per le Marche e per l'Italia. I dati secondo gli annuari dell'Istituto Centrale di statistica differiscono anche qui da quelli delle Camere di Commercio, ma le differenze non alterano sostanzialmente i valori complessivi ed il rapporto dei valori tra le produzioni particolari.

I valori della produzione lorda vendibile, in entrambi i casi portano la cifra di 123 miliardi (escluso il prodotto forestale).

Anche la produzione lorda vend. marchigiana per l'anno 1958, calcolata dalla Commissione Economica per lo svil. delle Marche, nominata dal Comune di Ancona, raggiunge i 123 miliardi e 657 milioni. I dati della produzione lorda vendibile non corrispondono ai dati della produzione totale, sia complessiva che delle relative culture. Dalle produzioni totali sono sottratte infatti le quantità destinate ai reimpieghi come per le semine, per l'alimentazione del bestiame ecc.

AVVERTENZA = Come da indicazione contenute negli stessi annuari di statistica, alcuni dati di produzione, per il fatto di essere stati arrotondati, possono non coincidere col prodotto delle superfici per i rendimenti unitari. =



Argomento	Italia	Marche secondo i dati degli annuari	Marche secondo i dati delle Camere di Commercio
Valore totale culture erbacee	L. 179918000000 (36,9% della produzione lorda vend.)	52380000000 (42,4%)	L. 53.443.000.000 (incluse le foraggere)
di cui cereali	680987000000 (21%)	38731000000 (31,4%)	
di cui legumi patate ortaggi	342770000000 (10,7%)	11191000000 (9,1%)	
totale culture legnose	883260000000 (27,6%)	19760000000 (16%)	L. 20.401.000.000
foraggere	18382000000 (0,6%)	975000000 (0,8%)	
Allevamenti prod. diretti	573194000000 (17,9%)	38614000000 (31,3%)	L. 49.073.000.000 (totale allevamenti) (prodotti diretti e vari)
All. prodotti vari (burro uova...)	512651000000 (17%)	11741000000 (9,5%)	
Totale prod. lorda vend. le	3197441000000	123470000000	L. 123.917.000.000
totale spese	728414000000 (22,8%)	35139000000 (29,1%)	a cui aggiungere L. 1470000.000 di prodotti forestali
prodotto netto	2468997000000 (77,2%)	87531000000 (70,9%)	a questo bisogna aggiungere il prodotto netto forestale che è di L. 1.487.000.000. Così il prodotto netto agrario e forestale è di L. 89.018.000.000



Produzione lorda vendibile - per alcune coltivazioni  
 - Quintali - valore - anno 1957

Argomento	Marche	Italia
grano	qli= 5.406.000 (x L. 7000 al qle) L. 37.842.000.000	qli 75.200.000 L. 554.448.000.000
granoturco	qli 70.000 (c 4500) L. 315.000.000	qli 15.153.000 L. 65.355.000.000
patate	qli 898.000 (x3500) L. 3.143.000.000	qli 21.418.000 L. 70.444.000.000
cavolfiore	qli 839 (x 2500) L. 2.098.000.000	qli 5.872.000. L. 15.552.000.000
pomodoro	qli 822.000 (x3170) L. 2.606.000.000	qli 19.619 L. 58.465.000.000
barbabietola	qli 1.683.000. (x890) L. 1.498.000.000	qli 59.720.000 L. 52.673.000.000
vino	hl. 2.096.000 (x6900) L. 14.462.000.000	hl. 38.478.000 L. 269.192.000.000
bovini	qli 574.000 (x56023) L. 20.677.000.000	qli 8.327.000 L. 280.237.000.000
suini	qli 282.000 (x 33482) L. 9.442.000.000	qli 4.799.000 L. 162.566.000.000
latte	hl. 387.000 (4861) L. 1.784.000.000	hl. 48.373.000 L. 226.140.000.000
uova	n. 309.000 (x 25800) L. 7.977.000.000	n. 6.135.000 L. 169.651.000.000



Il valore della produzione lorda vendibile divisa per provincie, secondo i dati delle Camere di Commercio per il 1957, secondo i dati della Commissione economica delle Marche per il 1958, è (escluso il prodotto forestale) il seguente:

PESARO	<u>1957</u>	27.401.000.000	<u>1958</u>	23.449.000.000	Da rilevare che per la Provincia di Pesaro-
ANCONA		31.890.000.000		31.432.000.000	Urbino nel 1938 <u>le spese</u> (la differenza tra
MACERATA		32.126.000.000		37.016.000.000	produzione lorda vend.ed il prodotto netto)
ASCOLI P.		32.590.000.000		31.760.000.000	rappresentavano <u>il 16,168%</u> della prod.lorda
		<u>123.917.000.000</u>		<u>123.657.000.000</u>	vendibile e nel 1957 <u>il 25.778%</u>
		=====		=====	(1)

In relazione ai dati della produzione lorda vendibile risaltano già il valore economico di alcune colture rispetto ad altre e quindi le caratteristiche della agricoltura marchigiana.

La cerealicoltura impegna il 47% di tutto il seminativo e come valore da il 31,5% di tutta la produzione agricola (quasi il 30% il solo grano).

Giova poi notare che su 52 miliardi e 380 milioni delle colture erbacee, 41 miliardi circa sono costituiti dalle colture tradizionali del grano e della patata; 5 miliardi e 704 milioni dai pomodori e dai cavolfiori, mentre le produzioni per utilizzazioni industriali hanno scarsa consistenza (1'1.46% del totale).

La barbabietola destinata all'industria non raggiunge la cifra del miliardo e mezzo. Questa coltura ha avuto notevole sviluppo negli anni 1958 e 1959. Nelle Marche, nel 1959, supera i 3 milioni di quintali.

(1) Nel 1958 - per le Marche - il prodotto netto forestale è stato di L. 1.268.000 (200 milioni in meno che nel 1957)- Se, alla produzione l.v. indicata per il 1958 si aggiunge il prodotto forestale lordo 1.461.000 si ha una produzione agraria e forestale di L. 125.118.000.000.



A Pesaro, dai Qli 194.000 del 1957 (ma nel 1955 si erano avuti Qli 418.000) è passata nel 1959 a qli 700.000 con 1950 ettari coltivati.

Nel 1960, tuttavia, tale produzione se non subirà una nuova contrazione, certo non avrà uno sviluppo. Viene infatti consentita la coltivazione di un numero di ettari superiore a quelli del 1959, ma si stabilisce la consegna del prodotto in base ad una produzione per ettaro di 280.000 quintali, mentre si sa benissimo che la produzione per ettaro in provincia di Pesaro attualmente è all'incirca di 400 qli.

In ogni caso anche gli aumenti realizzati nella produzione della barbabietola non incidono in modo apprezzabile nella situazione della produzione generale, dati i valori esigui, sia in assoluto del prodotto, sia degli aumenti in percentuale.

Da rilevare anche che su 19 miliardi e 760 milioni delle culture legnose, 15 miliardi e 667 milioni sono costituiti dalla coltivazione della vite (di cui 14 miliardi e mezzo per la produzione del vino).

Di 53 miliardi e 355 milioni è il valore dei prodotti degli allevamenti, ma della cifra complessiva, i prodotti indiretti (burro, uova, latte, ecc.) raggiungono appena la percentuale del 9,5% mentre quella nazionale è del 17%. I prodotti lattiero caseari rappresentano nel 1957 il 2% del prodotto lordo nelle Marche contro l'11% nello stato.

Anche questo fatto può suggerire interessanti motivi di riflessione.

- Si può aggiungere che in provincia di Pesaro (ma ciò si riscontra pressapoco anche nelle altre 3 province) il rapporto tra i vari aspetti della produzione agricola e forestale per il 1957 è il seguente: (1)

- prodotti agricoli 56,1%
- " zootecnici 42,2%
- " forestali 1,7%

(1) Dati delle Camere di Commercio.



- Sempre nel 1957 per la prov. di Pesaro-Urbino il valore del prodotto agricolo e zootecnico è stato di L. 124.029 per ettaro in confronto a L.142.624 della media nazionale: di L.8.558 per ettaro (in confronto alla media nazionale di L. 19.265) è stato quello del prodotto forestale.

Il valore unitario e complessivo commisurato all'intera superficie agraria e forestale è stato di L. 101.27 contro L. 117.041 della media nazionale (13% in meno). Notevolmente più basso e cioè con una media inferiore del 23% (Foà) rispetto a quella nazionale è il prodotto netto per addetto.

Significativo è l'esiguo valore rappresentato dal prodotto forestale, anche in relazione alle speranze eccessive che in merito da taluni si vogliono alimentare.

- Per quello che riguarda la provincia di Pesaro non può non essere rilevata la diminuzione (da 27 a 23)miliardi) del valore della produzione lorda vend. dal 1957 al 1958. Il calo è troppo forte per essere spiegato solo con motivi contingenti e stagionali.

Nelle seguenti tabelle sulle coltivazioni per singole voci la produzione totale in qli è moltiplicata per il prezzo unitario del prodotto indicato nelle tabelle degli annuarii di statistica. I prezzi che ne risultano sono di circa il 10% superiori a quelli indicati nelle tabelle relative alla produzione lorda vendibile.

Nel computo della produzione lorda vendibile infatti, come già si è detto, non viene tenuto conto di una certa aliquota del prodotto che viene reimpiegata.

Pertanto il valore della produzione lorda vendibile nell'insieme per il 1957 può molto approssimativamente essere considerata sul 90% del valore della produzione totale. Per le singole culture detta percentuale subisce notevoli variazioni.



Produzione lorda vendibile - Pesaro - dal 1952 al 1958 - in lire -

Pag.15 -

anno	Coltivazioni erbacee	Coltivazioni arboree	Totale	Produzione zootecnica	Produzione forestale	valore compless. produzione lorda vendibile
1952	12 miliardi 449 milioni	1 miliardo 968 milioni	14 miliardi 417 milioni	9 miliardi 229 milioni	252 milioni	23 miliardi 898 milioni
1953	13 miliardi 186 milioni	1 miliardo 806 milioni	14 miliardi 990 milioni	8 miliardi 59 milioni	487 milioni	23 miliardi 536 milioni
1954	22 miliardi 887 milioni	3 miliardi 336 milioni	16 miliardi 213 milioni	9 miliardi 329 milioni	501 milioni	26 miliardi 43 milioni
1955	16 miliardi 597 milioni	3 miliardi 350 milioni	19 miliardi 917 milioni	8 miliardi 487 milioni	433 milioni	28 miliardi 647 milioni
1956	13 miliardi 855 milioni	3 miliardi 9 milioni	16 miliardi 862 milioni	11 miliardi 320 milioni	500 milioni	28 miliardi 582 milioni
1957	12 miliardi 584 milioni	3 miliardi 45 milioni	15 miliardi 629 milioni	11 miliardi 772 milioni	464 milioni	27 miliardi 865 milioni (1)
1958						23 miliardi 449 milioni (2)

1)- In confronto alla cifra di pag.12 è aggiunto il valore del prodotto forestale.-  
2)- Dati della Commissione Economica Marche.-



## Le singole colture

Quintali

Lire

Anno 1957

Pag. 16

Argomento	Le singole colture						Italia
	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli	Marche		
grano	qli	1.428.300	1.636.700	1.627.800	1.258.100	5.950.900	84.775.000
	-	x 7000 = L.					
	L.	9998100000	11456900000	11394600000	8806700000	41656300000	593425000000
orzo	qli	46.830	26.590	40.970	19.190	133.580	2.962.600
	-	x 4500 = L.					
	L.	210735000	119655000	184365000	86355000	601110000	13331700000
granoturco	qli	238.200	207.800	247.300	300.200	993.500	34.963.000
	-	x 4500 = L.					
	L.	1071900000	935100000	1112850000	1350900000	4470750000	157333500000
fava da granella	qli	25.850	27.300	17.550	10.450	89.150	5.855.000
	-	x 6000 = L.					
	L.	155100000	163800000	105300000	62700000	534900000	35130000000
fagiolo da granello	qli	4.450	5.900	23.400	7.200	40.950	1520600
	-	x 11.500=L.					
	L.	51175000	67850000	269100000	82800000	470925000	17480000000
Patate	qli	800.700	201.500	433.700	255.200	1.191.100	31.570.000
	-	x 3500 = L.					
	L.	1052450000	705250000	1517950000	893200000	4168850000	110495000000
Cavolo	qli	15.800	33.800	30.300	33.650	113.500	7.585.000
	-	x 2700 = L.					
	L.	42660000	91260000	81810000	90855000	306450000	20479500000



Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli	Marche	Italia
avalfiore	384.450 x 2.500 L. 961125000	170.500  426250000	40.650  101625000	243.000  607500000	838.600  2096500000	5.872.500  14681250000
pomodoro	130.400 x 3170 L. 413368000	246.300  780771000	142.700  452359000	302.300  958291000	821.700  2604789000	19.611.000  62166870000
Barbabietola la zucchero	194.400 x 890 L. 173016000	674.700  600483000	356.500  317285000	471.900  419991000	1.877.400  1670886000	61.764.000  54969960000
tabacco	7.418 x 30000 L. 222540000	3.348  100440000	671  20130000	861  25830000	12.298  368940000	771.222  23136660000
piselli	2.320 x 10600 L. 23200000	11.200  112000000	3.650  36500000	20.430  204300000	37.600  376000000	1.688.200  16882000000
canapa	1.090 x 26.000 L. 28340000	210  5460000	330  8580000	2.510  65260000	4.140  107640000	299.800  7794800000
Pesche	qli 7.200 x 8400 = L. 60480000	20.700  173880000	17.500  147000000	19.700  165480000	65.100  546840000	5.466.100  45915240000



Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli	Marche	Italia
Vino in ettoli= tri	304.900 x 6900 L. 2103810000	429.500  2963550000	423.500  2922150000	9752200  6728880000	2.133.100  14718390000	42.838.000  295582200000
totale uva in genere	486.900 (di cui da tavola 1900)	673.900 (3.800)	698.500	1.429.500 (500)	3.288.800 (10.700)	69.000.000
melo	17.600 x 8200 L. 144320000	15.400  126280000	44.200  362440000	20.800  170560000	98.000  803600000	9.705.500  79585100000
pero	16.500 x 10300 L. 169950000	16.800  173040000	25.100  258530000	17.200  177160000	75.600  778680000	3.563.700  36706110000
foraggio	3.676.700	5.337.200	4.796.400	4.964.400	18.774.700	353.913.000
bovini peso vivo	ql. 49.501 x 36023 = L. 1783174523	154.226  555683198	154.711  5573154353	76.862  2768799826	435.300  15680811900	8.338.247  300368671681
ovini e caprini peso vivo	qli 6.619 x 29531 = L. 195465689	7.934  234298954	7.427  219326737	5.097  150519507	27.077  799610887	698.268  20620552308
suini	ql. 42.733 x 33500 = L. 1431555500	59.652  1998342000	52.031  1743038500	65.756  2202826000	220.172  7375762000	4.426.315  148281552500



Anno	Prod.ne naz.le qli	Prod.ne Ha sup.	reg.li qli	prdd.ne ha	prov.le qli	qli per ha
1939	79709600 =15.3 per ha	271861	5018500	80610 65476 72630 53145	1350000 1460480 1305780 902240	167 223 188 170
1943	65103350 =12.2 ha	291727	4580000	90496 71693 74608 54930	1150000 1224580 1258930 946490	12.7 17.1 16.9 17.2
1945	41765820 = 9.3 ha	277226	3206770	78000 68332 73329 55575	660000 855880 920520 763370	8.5 12.7 12.2 13.7
1950	77736300 = 16.5 ha	282.411	4836180	86000 70106 73000 53305	1249700 1445630 1225760 915090	14.5 20.6 16.8 17.2
1955	95040000 = 19.6 ha	280596	7447300	85800 69361 69892 55543	1856600 2185200 1845900 1559600	21.6 31.5 26.4 28.1
1957	84775000 =17.3 ha	279333 (1)	5950900	85100 69139 69811 55283	1428300 1636700 1627800 1258100	16.8 23.7 23.3 22.8
1958				85015	1650000	19.4
1959				83877	1300000	15.5
						PS AN MA AP
						PS AN MA AP

(1) - Per il 1961 previsto una superficie superiore a ha 260.000.



anno	ha. coltivate q.li	sup. in ha.	q.li.	imp. ha.	q.li.	pro. me.
1939	25.823.150	62.750	760.750 (qli 12,1 ha.)	17.861	123.340	6,9 PS
1943	16.816.210	63.579	494.370 (qli 7,8 ha)	11.296	68.930	6,1 AN
1945	14.379.590	60.408	202.610 (qli 3,4 ha)	12.145	42.030	3,5 AN
1950	19.236.310	61.094	530.540 (qli 8,7 ha)	15.998	62.240	3,9 MA
1955	32.040.000	58.719	1.466.900 (qli 25 ha)	18.265	73.340	4,0 AP
1957	34.963.000	59.440	993.500 (qli 16,7 per ha) (1)	15.900	173.200	10,9 PS
1958				12.405	93.380	7,5 AN
1959				13.700	102.220	7,5 MA
				19.089	161.740	8,5 AP
				15.150	303.200	20,0 PS
				11.270	264.140	23,4 AN
				14.429	412.700	28,6 MA
				17.870	486.860	27,2 AP
				15.544	238.200	15,3 PS
				11.141	207.800	18,7 AN
				14.674	247.300	16,9 MA
				18.087	300.200	16,6 AP
						PS
						AN
						MA
						AP
						PS
						AN
						MA
						AP

(1) si pensa che nel 1962 la superficie a granturco sarà ridotta di 12.000 ettari a vantaggio del sorgo ibrido da granella.



anno	Produzione nazionale Q.li	Produzione Reg. le		Produzione prov. le		Q.li per ha.
		sup. ha.	Q.li	sup. ha.	Q.li	
1939	2.492.590	1.864	201.810 (108,3 per ha)	434	24.980	57,6 PS
1943	3.148.740	2.677	312.770 (116,8 per ha)	848	113.790	134,2 AN
1945	3.447.030	2.107	256.590 (121,8 per ha)	148	23.290	157,4 MA
1950	4.706.800	3.091	524.680 (169,7 per ha)	434	39.750	91,6 AP
1955	4.376.000	3.575	503.900 (141 per ha)	800	145.910	182,4 PS
1957	5.872.500	3.799	838.600 (220,7 per ha)	937	77.640	82,9 AN
1958		3.692	774.256 (209,71 per ha)	748	18.560	125,4 MA
1959				792	70.660	89,2 AP
				650	122.850	189,0 PS
				567	45.700	80,6 AN
				150	19.920	132,8 MA
				740	68.120	92,1 AP
				750	164.340	219,1 PS
				951	127.920	134,5 AN
				370	57.140	154,4 MA
				1.020	175.280	171,8 AP
				1.100	84.850	77,1 PS
				1.163	161.650	139,0 AN
				259	40.800	157,6 MA
				1.053	216.600	205,7 AP
				1.173	384.434	327,7 PS
				1.194	170.810	142,8 AN
				211	40.657	192,7 MA
				1.221	243.000	199,0 AP
				1.494	426.060	285,0 PS
				1.084	139.971	129,70 AN
				211	39.927	189,2 MA
				903	168.298	186,3 AP
						PS
						AN
						MA
						AP



Anno	Prod. ne naz. qli	Prod. ne ha sup.	reg. li quintali	Prod. ne ha	Prov. le qli	qli ha	per
1939	36709490	1363	288730	105	120009	114.3	PS
	= 249 ha						AN
1943	31989980	1380	84680	136	49210	265.3	MA
	= 211 qli ha						AP
1945	408580	268	13260	655	55530	35.0	PS
	= 139 per ha						AN
1950	44681220	1557	404430	310	13180	42.50	MA
	= 257 per ha						AP
1955	92075000	7734	2961700	285	11420	40.1	AP
	= 357 per ha						PS
1957	61764000	7324	1887000	198	11140	56.3	AN
	= 293 per ha						AN
1958				70	2120	30.3	MA
							AP
1959			3 milioni (1)	56	6350	116.6	PS
							AN
				773	196680	254.4	AN
				549	142680	259.9	MA
				179	58540	327	AP
				1200	418200	348.6	PS
				2753	970700	352.6	AN
				2224	921300	414.2	MA
				1157	651500	418.4	AP
				757	194300	256.6	PS
				2499	674700	270	AN
				2260	536500	237.4	MA
				1809	471900	261	AP
							PS
							AN
							MA
							AP
				1950	700000	400	PS
							AN
							MA
							AP

(1) - I tecnici prevedono che la coltura nelle Marche possa estendersi su altri 7.000 ettari.-



Anno	Prod.nazionale quintali	Produzione regolare		Produzione prov.le		quintali per Ha
		su ha	quintali	sup. ha	qli	
1939	8752310	1404	365650 (260.4 qli ha)	270	56760	210.2 PS 202.9 AN 264.3 MA 350.2 AP
1943	7097160	2192	422250 (qli 192.6 ha)	550	68800	125.1 PS 135.1 AN 174.6 MA 291.1 AP
1945	5305400	2063	322450 (qli 161.1ha)	300	45090	150.3 PS 102.9 AN 79.2 MA 293.2 AP
1950	9878800	1989	419790 (211 qli per ha)	180	30030	166.8 PS 86.9 AN 138.8 MA 353.9 AP
1955	16489000	2432	820800 (qli per ha= = 337.5)	307	107200	349.2 PS 352.7 AN 212.1 MA 410.9 AP
1957	19611000	2395	821700 (qli per ha= 343,1)	329	130400	796.3 PS 409.1 AN 242.3 MA 345.5 AP
1958				602	246300	
1959				589	142700	
				875	302300	
						PS AN MA AP PS AN MA AP



PATATA - SUPERFICIE - quintali

Anno	Produzione nazionale Q/li	Produzione sup.Ha. Q/li	Produzione Reg/le Q/li	Produzione sup.ha. Q/li	Produzione Prov/le Q/li	Q/li
1939	27.802.000	13.187	736.680 (55,9 p.ha)	2.724	134.320	49,3 PS
1943	22.792.940	13.343	460.820 (34,5 p.ha)	899	27.730	30,8 AN
1945	14.673.000	12.299	142.290 (11,5 p.ha)	6.301	400.920	63,6 MA
1950	24.252.290	12.277	425.080 (34,6 p.ha)	3.254	173.710	53,4 AP
1955	33.817.000	11.493	1415.400 (123,2 p.ha)	2.802	78.560	28 PS
1957	31.570.000	11.574	1191.100 (102,9 p.ha)	1.403	45.480	32,5 AN
1958				5.100	109.640	21,5 MA
1959				4.038	227.140	56,3 AP
				2.700	20.000	7,4 PS
				1.201	17.370	14,5 AN
				3.920	20.350	5,2 MA
				4.500	84.570	18,8 AP
				2.500	87.400	34,6 PS
				1.681	14.730	26,6 AN
				4.242	97.790	23,1 MA
				3.854	195.160	50,6 AP
				2.480	296.700	119,6 PS
				1.729	203.400	117,6 AN
				3.679	451.600	122,8 MA
				3.605	463.700	128,6 AP
				2.556	300.700	117,7 PS
				1.712	201.500	117,7 AN
				3.679	433.700	117,9 MA
				3.627	255.200	76,4 AP
						PS
						AN
						MA
						AP
						PS
						AN
						MA
						AP



Vino = quintali

= Bozzoli da seta = Kg. =

anno	produz. Naz. Hl.	Prod. reg. Hl.	Pr. pr. Hl.	Anno	Prod. Reg. Kg.	Produz. prov. Kg.
1939	42.549.820	2.168.080	431.470 PS	1939	1.397.377 (Italia 22 milioni 412 mila)	213.480 PS
			517.100 AN			974.705 AN
			695.330 MA			91.847 MA
			524.180 AP			117.345 AP
1943	37.829.830	1.275.930	290.100 PS	1945	473.634 (Italia 12.702.325)	66.972 PS
			287.950 AN			368.014 AN
			316.760 MA			827 MA
			381.120 AP			37.821 AP
1945	29.297.590	1.310.570	200.400 PS	1950	578.438 (Italia 14.557.428)	33.345 PS
			184.110 AN			483.552 AN
			394.970 MA			16.428 MA
			531.090 AP			45.113 AP
1950	40.998.190	1.762.700	239.550 PS	1957	374.772 (Italia 8.500.000)	35.116 PS
			364.670 AN			320.000 AN
			555.900 MA			19.656 MA
			602.580 AP			
1955	58.441.000	3.467.300	427.300 PS	1959		
			867.300 AN			
			1025.300 MA			
			1117.400 AP			
1957	42.838.000	2.133.100	304.900 PS			
			429.500 AN			
			423.500 MA			
			975.200 AP			



anno	TABACCO		CANAPA		prod. prov. qli	PS AN MA AP
	prod. reg. qli	prod. prov. la quintali	prod. reg. qli	prod. prov. qli		
1939	6001,08 (Italia 432 mila qli)	1679,43 3073,88 770,99 476,76	6670 (Italia 1 milio= ne e 200)	2553 398 212 3507	PS AN MA AP	
1945	3154,08 (Italia= 171 mila qli)	195,13 2278,14 527,85 192,96	1998 (Italia) 422 mila qli)	243 333 132 12900	PS AN MA AP	
1950	17521,77 (Italia 786522 qli)	6939,44 5147,52 3082,53 2352,28	4902 (Italia 701 mila 532)	875 648 174 3205	PS AN MA AP	
1957	12298 (Italia 771103	7418 3348 671 861	4525 (Italia 316750)	1175 255 420 2675	PS AN MA AP	



Bovini - Suini - Ovini e Caprini

Non è semplice un confronto della situazione e produzione bestiame tra gli anni 1939, 1943, 1950, 1957 in quanto gli annuari dell'Istituto Centrale di Statistica non portano sempre lo stesso tipo di dati nei vari anni. Apprendiamo che nelle Marche nell'anno 1941 esistevano 505.521 capi bovini, 208.072 capi suini, 374.246 capi ovini e 6.098 capi caprini.

Nel 1941 sono stati macellati (ma questo in comuni superiori ai 5.000 abitanti) e conteggiati a peso morto, quintali 63.711 di bovini, qli 97.207 di suini, qli 1.125 di ovini e caprini.

Il confronto può farsi con l'anno 1945 ed anche con il 1950 sul bestiame macellato (perchè anche qui conteggiato nei Comuni sopra i 5.000 abitanti). Nel 1945 sono stati macellati qli 34.875 di bovini, qli 101.235 di suini, qli 5.593 di ovini e caprini.

Nel 1950 sono stati macellati 117.080 qli di bovini, qli 84.324 di suini, qli 19.643 di ovini e caprini.

I dati del 1952 indicano bestiame macellato in genere e non soltanto nei comuni sopra i 5.000 abitanti e cioè: bovini per qli 168.180; suini per qli 211.395; ovini e caprini per qli 21.282. I bovini macellati nel 1957: qli 239.653, i suini qli 178.124, gli ovini ed i caprini qli 15.724. Nella seguente tabella viene riportato per ognuna delle 4 provincie marchigiane il confronto tra il bestiame macellato nel 1952 e nel 1957 e tra parentesi il numero dei capi vivi esistenti (questo dato è tratto dalle statistiche delle Camere di Commercio).

Da rilevare la diminuzione notevole degli ovini e caprini prodotto non indifferente alla nostra economia agricola montana.

Anche attualmente nelle Marche esisterebbero 540.000 bovini, poche migliaia in più del 1941. Si prevede(?) per il 1962 un aumento di 1450 capi da latte e 36.500 capi da carne.



Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli P.	Marche	Italia
Bovini macellati 1952 (Qli peso morto)	16.008 (95.335 )	70.528 (124.738)	49.213 (139.944)	32.431 (106.882)	168.180 5460.898)	3.085.753
Bovini 1957	26.854 (106.162)	85.126 (138.665)	84.180 (143.836)	43.439 (112.719)	239.653 (501.382)	4.418.728
Suini 1952	40.398 ( 43.935 )	60.004 (68.901)	49.651 (103.356)	61.342 (72.009)	211.395 (288.201)	3.489.204
Suini 1957	42.773 (42.225)	59.652 (73.482)	52.031 (88.320)	65.756 (57.929)	220.172 (261.956)	4.426.315
Ovini e caprini 1952	4.779 (66.525)	7.618 (36.182)	5.320 (79.119)	5.565 (94.487)	21.282 (276.313)	466.586
Ovini e caprini 1957	3.769 (42.931)	4.508 (21.194)	4.383 (50.987)	3.064 (67.599)	15.724 (182.711)	383.174

In Provincia di Pesaro secondo il bollettino n.3 (Marzo 1960) della Camera di Commercio la consistenza del bestiame sarebbe stata la seguente: totale bovini 113.320 capi; equini 1.600; suini 47.151; ovini 42.022; caprini 373.-

(1)- Capi vivi - secondo i dati delle Camere di Commercio.-



1939		1943		1950		1957		
Prod.ne regionale	Prod.ne prov.le	Prod.ne reg.le	Prod.ne Prov.le	Prod.ne reg.le	Prod.ne Prov.le	Prod.ne reg.le	Prod.ne Prov.le	
qli	3858400	qli	2276900		3174580	qli	3676700	PS
17688851	6385300	9791300	3048300	13318030	3014640	18774700	5337200	AN
	4428000		2430000		4008250	(Italia	4796400	MA
	3017151		2036100		3120560	qli	4964400	AP
						353913000		

I dati sulle foraggere sono riportati nei totali solo negli ultimi anni. I dati per gli anni 1939, 1943, 1950 sono stati ottenuti sommando il prodotto (riportato negli annuari dell'Ist. Centr. di Statistica) dei prati permanenti asciutti, dei prati pascoli permanenti, dei pascoli permanenti, dei prati avvicendati, degli erbai annuali e degli erbai intercalari, della produzione accessoria.

Da notare l'alta incidenza dei prati avvicendati e della produzione foraggera accessoria che è data dai foraggi falciati o pascolati, dai seminativi a riposo, dai boschi, dagli incolti produttivi, dalle paglie dei cereali, dalle foglie e da colletti delle barbabietole ecc.

I tecnici prevedono per il 1952 un aumento della produzione di fieno di qli 1.500.000.-



Tecnica nell'agricoltura - Investimenti

Dai dati riportati appare evidente l'esigenza di una trasformazione di indirizzi culturali nella regione.

Va però detto subito che ciò non sarebbe sufficiente ove non si modificassero certe condizioni di fondo della struttura agricola, se non si apportassero sostanziali modifiche alla impostazione generale della politica economica.

Non dobbiamo dimenticare quanto è accaduto negli scorsi anni proprio alle produzioni più qualificate della nostra agricoltura (cavolfiore, pomodoro, barbabietola da zucchero ecc.). E' ovvio che nelle Marche un problema di fondo e determinante è costituito dal superamento della mezzadria, da una equilibrata e razionale difesa e riorganizzazione della piccola proprietà. E' ovvio anche che lo sviluppo della tecnica e della meccanizzazione devono attuarsi tenendo conto degli aspetti più generali della situazione (esodo delle campagne, mano d'opera ecc.).

La graduale trasformazione deve sempre mantenere un equilibrio tra questi aspetti. Il progresso della tecnica, riducendo i costi di produzione, gioverà alla nostra agricoltura se sarà considerato dal punto di vista complessivo delle condizioni economiche e sociali e non solo da quello del profitto particolare di alcuni imprenditori.

Questi problemi potranno meglio essere esaminati in altra sede. Allo scopo di favorire questa discussione vengono riportati alcuni dati sulla utilizzazione dei mezzi tecnici in agricoltura, sulle concimazioni e sugli investimenti.-

Investimenti -

La estrema limitatezza degli investimenti è, purtroppo, un dato ancor oggi dolorosamente attuale: limitatezza nella entità generale, limitatezza territoriale, (interessano cioè, solo limitate zone).



Abbiamo a disposizione per gli investimenti in generale i dati del Prof. Ciaffi del 1953 ("Volto agricolo delle Marche"). Nel triennio 1950-1952 l'investimento medio annuo corrisponderebbe all'incirca a 2 miliardi ed all'1,5% della produzione lorda vendibile.

Eppure in una pubblicazione edita dalla Camera di Commercio di Macerata nel 1948, su un convegno economico tenuto nell'Ottobre dello stesso anno, si sostiene la necessità di imporre ai proprietari il reinvestimento in migliorie del 10% della produzione lorda vendibile del fondo.

Anche gli investimenti statali in opere di bonifica sono assolutamente scarsi.

Nella Regione per queste opere sono stati impiegati soltanto: 376 mila giornate operaie nel 1956 e 359 mila nel 1957. Nel 1958 nella regione sono state spese poco più di un miliardo e mezzo di lire in opere di bonifica montana (di cui a carico dello Stato L.935.800.000). Per le opere idrauliche a totale carico dello Stato sono stati spesi soltanto 457 milioni con un impiego di sole 197 mila giornate operaie. Da rilevare la particolare esiguità degli investimenti in provincia di Pesaro con una complessiva cifra di 297 milioni (154 milioni a carico dello Stato) e 98 mila giornate operaie.

Sempre in relazione agli investimenti, al Convegno Nazionale dei Dottori in scienze agrarie (Roma 11-12 Aprile 1959) si è richiesto un potenziamento ed uno snellimento del credito fondiario di esercizio che dovrebbe rivolgersi non solo alla conduzione quanto e soprattutto all'acquisto di bestiame e di macchine. In tale convegno i rappresentanti delle Marche hanno chiesto la riduzione del tasso d'interesse e di prolungare il periodo di scadenza delle cambiali.-



Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli P.	Marche	Italia
Opere idraulico-forestali a totale carico dello Stato (legge aree depresse)	57.900.000	74.500.000	105.300.000	219.600.000	457.000.000	10.175.000.000
Opere pubbliche di compet.statale e compet.privata con contributo dello Stato (legge per la montagna)	239.000.000	63.700.000	187.000.000	591.900.000	1.082.500.000	15.778.400.000
Spese complessive bonifica montana a totale o parziale carico dello Stato	297.800.000	138.200.000	292.300.000	811.300.000	1.539.800.000	25.948.400.000
di cui a carico dello Stato spese	154.100.000	100.600.000	174.800.000	506.300.000	935.800.000	17.672.800.000
Opere con fondi cantieri scuola Consorzi rimboschimento e migliorie boschive	27.000.000	41.700.000	4.400.000	7.800.000	80.900.000	3.237.600.000
giornate operaio in opere di bonifica montana	n.63.600 L.93.100.000	17.600 L.21.200.000	27.700 L.55.500.000	94.700 L.218.600.000	203.600 L.388.400.000	2.243.100 L.5.378.100.000



Trattrici motori agricoli

Argomento	Pesaro	Ancona	Macerata	Ascoli	Marche	Italia
Trattori 1952	653	894	540	428	2515	80.907
Trattrici 1957	1223	1497	1015	1005	4750	188.047
Nel 1957 = Il grado di meccanizzazione nella provincia di Pesaro può essere indicato dal rapporto: una trattrice per 98 ettari di superficie lavorativa						
Motori agricoli vari 1957 (1)	4919 (2860 nel 1952)	1818	1073	1124	8933	210.149
Trebbiatrici sgranatrici ecc. a motore = 1957	639	593	491	476	2199	35.827
Altre macchine semoventi (non trattrici) 1957 (2)	39	59	52	22	172	7249

(1) - Si tratta di motori fissi per trinciaforaggi, impianti di irrigazione ecc.

(2) - Si tratta di macchine autosgranatrici, mietitrebbiatrici, motofalciatrici, autoarrotatrici ecc.  
non computate tra le trebbiatrici di cui alla riga precedente.



Provincia	Anni	Consumo dei concimi chimici		Consumo unitario per ettaro
		In complesso in quintali	Indice = 1952 = 100	
Pesaro	1952	325.964	100	Nel 1957 il consumo unitario è stato di quintali 2.30 per ha di superficie agraria (media nazionale 1.68).
"	1955	486.416	149	
"	1957	495.097	152	
Ancona	1952	363.494	100	Nel 1957 si è avuto un impiego medio di concimi in qli 3.08 per ha di superficie agraria, circa il doppio della media Italiana.
"	1955	477.772	131	
"	1957	506.971	139	
Macerata	1952	362.057	100	Nel 1957 il consumo unitario per ettaro di superficie agraria è stato di qli 2.42 (superiore alla media nazionale)
"	1955	438.552	121	
"	1957	494.590	137	
Ascoli P.	1952	363.185	100	Nel 1957 il consumo unitario per ha di superficie agraria è stato di qli 3.16 (quasi il doppio della media nazionale)
"	1955	489.520	135	
"	1957	553.534	152	
MARCHE	1952	1.414.700		Dal 1952 al 1957 il consumo dei concimi chimici è aumentato di oltre il 44%. Nel 1957 il consumo unitario è stato di qli 2.70 per ettaro di superficie agraria, di fronte a qli 1.68 della media nazionale.-
"	1957	2.050.095		



	Impianti n.		kw potenza installata		Energia consumata Kwh		utilizz.ne media = ore	
	1952	1957	1952	1957	1952	1957	1952	1957
Marche (in complesso)	5670	6594	6895	11927	12288	12978	1782	1088
Italia (in complesso)	91716	116098	393910	516703	327766	407242	832	788
Marche per irrigazione	3768	4934	4408	7696	9662	9850	2192	1280
Italia (per irrigazione)	45098	51614	196858	255239	192523	215236	978	843

## Carburanti distribuiti per uso agricolo

Anno	Pesaro	Ancona	Lacerata	Ascoli	Marche	Italia
1952	gli 31032	37171	26510	19009	113742	3.451.320
1957	57454	52098	37700	32298	179550	5.362.622







